



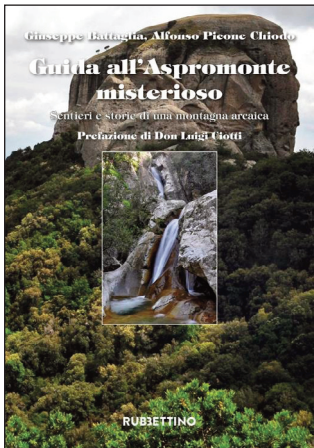
# dell'Arma dei Carabinieri **assegna**



*Scuola Ufficiali Carabinieri*

4

Anno LXX - ottobre / dicembre 2023



*Giuseppe Battaglia, Alfonso Picone Chiodo*  
**Guida all'Aspromonte misterioso. Sentieri e storie  
 di una montagna arcaica**

*Rubettino Editore, 2023, pp. 140, euro 18,00*

Il territorio dell'Aspromonte, vero protagonista di questo libro, viene rappresentato con un approccio del tutto innovativo da quella che si propone come una guida in grado di offrire una descrizione bivalente ma perfettamente integrata dell'area presa in considerazione. Il lavoro di entrambi gli autori si riverbera nel susseguirsi delle pagine: l'esperienza del Generale dell'Arma dei Carabinieri Giuseppe Battaglia, si rinviene nella meticolosa ricostruzione delle vicende storiche

e criminologiche che hanno caratterizzato l'Aspromonte negli anni della lotta al brigantaggio e alla 'ndrangheta; la professionalità di Alfonso Picone Chiodo agronomo presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria da cui discende un'accurata descrizione del paesaggio e delle sue peculiarità in campo agro-silvo-pastorale.

La guida è strutturata in modo tale da consentire al lettore un inquadramento da entrambi i punti di vista offerti dagli autori grazie ad una introduzione storica delle vicende che in passato hanno riguardato i luoghi caratteristici dell'Aspromonte. In una fase antecedente rispetto all'illustrazione di specifici sentieri, corredati da foto suggestive e di tutte le informazioni necessarie all'escursionista circa i comuni interessati, il livello di difficoltà, la segnaletica, le tempistiche e altre informazioni utili al turista, viene offerta una contestualizzazione storica e criminologica riportando alcuni avvenimenti. I territori dei Comuni di Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte e Laganadi ad esempio hanno visto compiersi le prime gesta di Giuseppe Musolino, un brigante e probabilmente uno dei primi 'ndranghetisti che per anni è riuscito a proseguire la sua latitanza nella macchia dell'Aspromonte, sfuggendo agli uomini dell'Arma dei Carabinieri anche grazie alla profonda conoscenza dell'orografia del territorio. Proseguendo nell'illustrazione dei sentieri, altra proposta degli autori è l'escursione nelle zone dei Comuni di Delianuova, Scido e San Luca, introdotta da alcune considerazioni circa la nascita e il diffondersi della 'ndrangheta in Aspromonte. La malavita si inserisce in questo contesto sociale in cui la criminalità è diffusa e colpisce spesso la cittadinanza con abigeati, sparatorie e violenze, trovando soltanto il coraggioso sforzo dei carabinieri come contrasto al suo dilagare. Grazie alle nozioni offerte dagli autori, l'escursionista è in grado di ripercorrere i passi compiuti dai Carabinieri nella lotta alla 'ndrangheta, così come illustrato nel sentiero dei Piani di Carmelia-Monte Fistocchio. Proprio il Piano di Carmelia, nel comune di Delianuova, si caratterizza anche per la sua peculiarità dal punto di vista della morfologia del territorio in quanto ampia distesa pianeggiante che interrompe la verticalità dell'Aspromonte, è stato teatro di scontri a fuoco tra i fratelli Macri e gli uomini dell'Arma. La guida prosegue spostando l'attenzione sul tema dei sequestri di persona, vivo nei paesi aspromontani e in grado di essere percepito dal turista che si reca in questi luoghi. Procedendo lungo i sentieri indicati l'escursionista ha la possibilità di rendersi conto della complessità morfologica del territorio che rende estremamente complicato l'orientamento facilitando di conseguenza i sequestratori.

A titolo meramente indicativo si elencano alcuni dei percorsi segnalati dagli autori come quello di Pietra Cappa, nel Comune di San Luca, quello del Vallone dell'Uomo Morto e Aria del Vento presso i Comuni di Oppido Mamertina, Varapodio, Platì e quello di Monte Tre Pizzi, nel comune di Ciminà.

Grazie agli episodi descritti nella guida, il lettore avverte l'importanza del legame che sin dalla nascita dell'Arma caratterizza i militari e il territorio in cui operano: l'essere presenti in contesti così impervi e privi di servizi come quelli aspromontani è uno degli aspetti che ieri come oggi rende i Carabinieri un punto di riferimento per la popolazione. L'obiettivo del libro è quello di fornire una visione che si allontana dalla percezione negativa di questi luoghi, mostrando come la potenza della memoria, la bellezza e la peculiarità dell'area oggi compresa nel Parco Nazionale dell'Aspromonte, possano rappresentare una sorta di riscatto sociale nel momento in cui divengono meta turistica e oggetto di interesse per le nuove generazioni.

*Tenente*  
Desiree Pagani

